



Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli; non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 7/marzo/2001 n° 62

Data 24/02/2013

NUMERO 258

Tel.: 073189221  
Fax: 073189221  
Email: ss.annunziata2007@alice.it

## Sommario: pag.

Gesù il figlio di Dio ...	1
Spunti di riflessione	1
Apostolicam Actuo..	2
Domenica di Q.	3
I prime cinque sabati	3
Notizie dalla Parr.	4

## ➡ Gesù il figlio di Dio venuto a salvarci

Tutti siamo chiamati a realizzare la nostra vocazione di battezzati, che consiste nell'incontrare Cristo e nel vivere con lui una profonda intimità d'amore. Tale percorso passa inevitabilmente attraverso la via della croce. Ne siamo davvero capaci? È l'interrogativo che nasce contemplando oggi la Trasfigurazione di Gesù e l'esperienza che Pietro, Giacomo e Giovanni fanno di lui. Loro, chiamati dal Maestro a seguirlo fin dalla prima ora, si chiedono chi sia veramente colui che hanno ascoltato e per il quale hanno lasciato tutto. Gesù vuole togliere l'interrogativo che portano nel cuore e appare loro nella gloria, ma questo non esclude la profezia sulla fine ignominiosa che lo attende. Quando scenderanno dal monte Tabor non potranno più avere dubbi circa la domanda posta loro un giorno da Gesù: *E voi, chi dite che io sia* perché il Padre indica con assoluta autorevolezza la sua identità di Figlio di Dio, l'Eletto. Il sacrificio di Cristo suggella l'alleanza perenne con il Padre, prefigurata dal patto con Abramo. Esso è il modello della nostra risposta di fede e di amore al disegno Dio che nel suo Figlio si è mostrato pienamente disponibile verso di noi: ci ha preceduto sulla stessa strada, si fa nostra guida e compagno di viaggio. Lui, il *Servo del Signore* cantato da Isaia, illumina il problema della sofferenza e del male, che è alla radice di tante nostre crisi di fede. Lo scandalo della croce in lui acquista un senso redentivo e la

sua presenza ci conforta quando il dolore può arrivare a straziare l'anima. Tale sacrificio che si consumerà sul Calvario fa da sfondo ed è rimando all'esperienza sul Tabor. Ed è proprio il tema di questo «esodo verso la Pasqua» il dialogo di Mosè ed Elia con Gesù. Il Cristo trasfigurato è la risposta di Dio Padre al Figlio che, accettando di donare la sua vita per la salvezza dell'uomo, introduce l'umanità nella gloria della Pasqua. La via della croce è agli occhi della fede una via regale: ci dice che l'amore è la sola forza capace di rendere feconda la sofferenza e strapparla dal non senso che minaccia spesso la fede. L'amore di Dio per l'uomo e l'amore dell'uomo per Dio si incontrano nella passione-morte di Cristo. Ogni uomo è invitato a contemplare come Dio abbia tanto amato il mondo da donare il suo Figlio unigenito per la nostra salvezza. Luca, l'evangelista della preghiera, per ben due volte ci ricorda che Gesù salì sul monte per pregare e proprio mentre pregava il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante (vv. 28-29 Anche a noi, oggi, che ascoltiamo la Parola di Dio, viene comunicata e proposta l'esperienza dei tre discepoli. Noi pure abbiamo bisogno di rafforzare la fede per sopportare lo scandalo della croce. Abbiamo bisogno che lo Spirito ci avvolga della sua forza e della sua luce per riconoscere in Cristo Gesù il Verbo di Dio e, dopo aver ascoltato le parole del Padre, seguirlo. Abbiamo bisogno di incontrare Gesù vivo perché si riscaldi il nostro cuore e la luce del suo volto brilli sui

nostri passi, talvolta incerti ed affaticati. Seguire Cristo, ogni giorno, non è facile: seguirlo con amore e radicalità, seguirlo con decisione e con docilità. Ma l'esperienza della gloria del Signore deve aiutarci a superare ogni tentazione di metterci a sedere nella strada verso Gerusalemme, di rinunciare alla lotta con i nostri peccati e a portare la fatica di vincere i difetti quotidiani. Guardiamo ora ai discepoli che scendono dal monte: taceranno di quello che hanno visto ed udito. Ma quando verrà su di essi lo Spirito della Pentecoste, allora non saranno più capaci di tacere e proclameranno a tutti quello che hanno visto ed ascoltato.

## ➡ Spunti di riflessione: Sei così vicino alla croce!

Mons. Angelo Comastri, vescovo di Loreto, ha raccontato che anni fa, a causa di un banale disagio medico, si è ritrovato quasi in fin di vita per problemi cardiaci; è andato in crisi, cosa che gli ha fatto capire quanta strada ancora doveva fare cristianamente. In quei momenti ha telefonato a madre Teresa di Calcutta, con la

quale era in amicizia, per chiederle un qualche conforto. "What wonderful thing!", "che cosa stupenda!", è stata la sua risposta. "Madre Teresa, ha capito bene cosa le ho detto? Sto rischiando di morire!". E lei, ancora: "Sei fortunato: sei così vicino alla croce che Gesù può baciarti senza neanche fare fatica".

## ➡ Cosa Fu il Concilio Vaticano II

In primis ed utilizziamo le parole di K. Ranher che in una conferenza del 1979 disse : il Vaticano II fu il primo concilio della chiesa universale della storia del cristianesimo per la presenza di un episcopato proveniente da tutto il mondo e non semplicemente di un episcopato europeo esportato in tutto il mondo attraverso vescovi missionari europei”. ( 2750 votanti contro i 750 del Vaticano I)

Secondariamente che fu un concilio” Pastorale” e di “aggiornamento” e non affatto inferiore agli altri “ dogmatici” del passato, Papa Giovanni infatti nella sua allocuzione di apertura disse che” il problema del concilio non era questo o quello articolo di dottrina, ma un balzo in avanti per una penetrazione dottrinale e nella formazione delle coscienze.”

Sul significato di queste parole i vescovi stettero a discutere per una settimana e fu la più rovente di tutto il concilio.

Un concilio “Pastorale” deve saper discernere tra la sostanza viva del vangelo ed il rivestimento. Ma ci furono vescovi che rifiutarono e rifiutano ancora questa concezione della dottrina sostenendo che la dottrina è fatta di principi e la pastorale è l’applicazione di principi indipendenti dalla storia.

Ma la maggioranza dei vescovi poi comprese ed accettò questo nuovo orientamento dottrinale che la storia degli uomini e delle donne esige, lasciando oramai il vecchio concetto “fides et mores” e portando avanti una chiesa volta a comprendere il vangelo nel proprio momento storico.

Fu un concilio che richiese e portò avanti un principio nuovo: discernere i segni dei tempi in senso storico e pastorale, perché senza questa analisi non è possibile un aggiornamento sensato, chiaramente occorre sempre alla base di tutto il coraggio di scelte non comuni.

Fu un concilio che sancì una nuova rilettura della Sacra Scrittura mediante il metodo storico - critico, questa novità se fosse stata applicata completamente ed a tutto il percorso della chiesa di duemila anni sarebbe stata dirompente, ma anche questo era questione di coraggio.

Coraggio che forse non tutti hanno, come si evince dal fatto che proprio i ministeri non abbiano mai preso il via, soprattutto con riferimento a quelli minori, ma anzi ad oggi ci sia un desiderio di ritornare indietro.

(Nel prossimo numero pubblicheremo cosa non fu il Concilio V. II.- R.P. )

## ➡ 1° Domenica Quaresima

È iniziato anche quest’anno, con l’imposizione delle ceneri, il tempo di Quaresima: come ci ricorda San Paolo è il “tempo favorevole” alla conversione a Cristo.



Alla luce dell’Anno della Fede, si è pensato di mantenere la barca-simbolo che abbiamo avuto durante il Natale, al fine di guidare i ragazzi del catechismo, ed insieme tutta la comunità parrocchiale, nel lungo il cammino verso la Pasqua. Ogni sabato ai bambini viene dato un

fiore sul quale scrivere i buoni propositi, sempre attinenti ad un tema diverso, da mantenere per la settimana seguente: per la prima è stato il “cambiamento”,

con la volontà di ognuno di riuscire a vincere almeno una tentazione. La domenica alla messa, sulla barca sono stati sistemati i fiori e un disegno, realizzato dai bambini più piccoli del gruppo stupore, raffigurante l’episodio evangelico, che è stato apposto su di un’ancora, proprio a simboleggiare la salvezza, il punto fermo che è Gesù.



Facciamo anche nostro dunque l’invito del Vangelo a vincere le tentazioni di ogni giorno perché possiamo sempre più conformarci alla volontà del Padre.

( I Catechisti)

## ➡ I Primi Cinque sabati del mese



I PRIMI CINQUE SABATI DEL MESE "LA GRANDE PROMESSA DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA"

IL PARROCO CI INVITA A QUESTO CAMMINO DI CONVERSIONE CON MARIA.



Suor Annamaria Vissani sarà con noi

**Martedì 26/02/2013 alle ore 21** in chiesa SS. Annunziata a Montecarotto per iniziare questo cammino con Maria. **Sabato 02/03/2013 primo dei primi cinque sabati.**

Confessione prima della s.Messa (può essere fatta anche negli otto giorni antecedenti).

**Alle ore 17.30 recita del santo rosario.**

**Alle ore 18.00 santa Messa.**

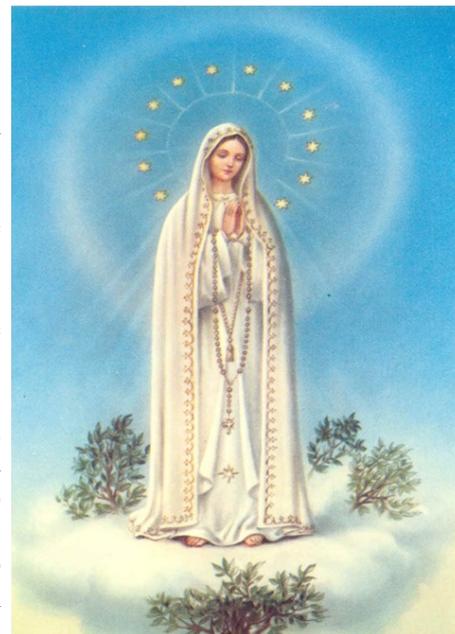
**Al termine della funzione meditazione su un mistero del rosario.**

La Madonna apparendo a Fatima il 13 giugno 1917, tra l'altro, disse a Lucia: "Gesù vuole servirsi di te per farmi conoscere e amare. Egli vuole stabilire nel mondo la devozione al mio Cuore Immacolato". Poi, in quella apparizione, fece vedere ai tre veggenti il suo Cuore coronato di spine: il Cuore Immacolato della Mamma amareggiato per i peccati dei figli e per la loro dannazione eterna!

Lucia racconta: "Il 10 dicembre 1925 mi apparve in camera la Vergine Santissima e al suo fianco un Bambino, come sospeso su una nube.

La Madonna gli teneva la mano sulle spalle e, contemporaneamente, nell'altra mano reggeva un Cuore circondato di spine. In quel momento il Bambino disse: "Abbi compassione del Cuore della Tua Madre Santissima avvolto nelle spine che gli uomini ingrati gli configgono continuamente, mentre non v'è chi faccia atti di riparazione per strapparglieLe".

E subito la Vergine Santissima aggiunse: "Guarda, figlia mia, il mio Cuore circondato di spine che gli uomini ingrati infliggono continuamente con bestemmie e ingratitudini. Consolami almeno tu e fa sapere questo: A tutti coloro che per cinque mesi, al primo sabato, si confesseranno, riceveranno la santa Comunione, reciteranno il Rosario e mi faranno compagnia per quindici minuti meditando i Misteri, con l'intenzione di offrirmi riparazioni, prometto di assisterli nell'ora della morte con tutte le grazie necessarie alla salvezza". E' questa la grande Promessa del Cuore di Maria che si affianca a quella del Cuore di Gesù. Per ottenere la promessa del Cuore di **Maria si richiedono le seguenti condizioni:**



1. Confessione, fatta entro gli otto giorni precedenti, con l'intenzione di riparare le offese fatte al Cuore Immacolato di Maria. Se uno nella confessione si dimentica di fare tale intenzione, può formularla nella confessione seguente.
2. Comunione, fatta in grazia di Dio con la stessa intenzione della confessione.
3. La Comunione deve essere fatta nel primo sabato del mese.
4. La Confessione e la Comunione devono ripetersi per cinque mesi consecutivi, senza interruzione, altrimenti si deve ricominciare da capo.
5. Recitare la corona del Rosario, almeno la terza parte, con la stessa intenzione della confessione.
6. Meditazione, per un quarto d'ora fare compagnia alla SS.ma Vergine meditando sui misteri del Rosario.

Un confessore di Lucia le chiese il perché del numero cinque. Lei lo chiese a Gesù, il quale le rispose: "Si tratta di riparare le cinque offese dirette al Cuore Immacolato di Maria.

1. Le bestemmie contro la sua Immacolata Concezione.
2. Contro la sua Verginità.
3. Contro la sua Maternità divina e il rifiuto di riconoscerla come Madre degli uomini.
4. L'opera di coloro che pubblicamente infondono nel cuore dei piccoli l'indifferenza, il disprezzo e perfino l'odio contro questa Madre Immacolata.
5. L'opera di coloro che la offendono direttamente nelle sue immagini sacre.

MILIZIA  
DELL'IMMACOLATA

**➡ NOTIZIE DALLA PARROCCHIA: SETTIMANA dal 25 al 3 marzo**

<p>Dn 9,4b-10; Sal 78 (79); Lc 6,36-38  <i>Perdonate e sarete perdonati.</i>  <b>R</b> Signore, non trattarci secondo i nostri peccati.</p>	<p><b>25</b>  <b>LUNEDÌ</b>  <b>LO 2ª set</b></p>	<p>Ore 9.30 Riunione della S. Vincenzo de' Paoli                  Ore 18.00 S. Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal S. Rosario                  • Cecilianì Maria Luisa per def. Fam Cecilianì e Fiorani.</p>
<p>Is 1,10.16-20; Sal 49 (50); Mt 23,1-12  <i>Dicono e non fanno.</i></p>	<p><b>26</b>  <b>MARTEDÌ</b>  <b>LO 2ª set</b></p>	<p>Ore 9.30 S. Messa Chiesa del Crocifisso                  Ore 10.00 Adorazione Eucaristica e confessioni                  • Biondi Cardina per Lucia e Costantina  <b>Ore 21.00 S. Rosario meditato chiesa Crocifisso</b>  <b>PREGHIERA PARTICOLARE PER IL S. PADRE</b></p>
<p>Ger 18,18-20; Sal 30 (31); Mt 20,17-28  <i>Lo condanneranno a morte.</i>  <b>R</b> Salvami, Signore, per la tua misericordia.</p>	<p><b>27</b>  <b>MERCOLEDÌ</b>  <b>LO 2ª set</b></p>	<p>Ore 18.00 S. Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal S. Rosario                  • Fam Ortolani per Riccardo e Maria.  <b>Ore 21.00 Prove di Canto in Sala don Bosco</b></p>
<p>Ger 17,5-10; Sal 1; Lc 16,19-31  <i>Nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti.</i></p>	<p><b>28</b>  <b>GIOVEDÌ</b>  <b>LO 2ª set</b></p>	<p><b>Ore 17.00 Corso di Chitarra per i ragazzi.</b>                  Ore 18.00 S. Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal S. Rosario                  • Sorelle Marini per Amedeo e Gemma.                  • Die Septimo di Belardinelli Vilma  <b>Ore 21.00 Corso di Chitarra per gli adulti.</b></p>
<p>Gn 37,3-4.12-13a.17b-28; Sal 104 (105); Mt 21,33-43.45-46  <i>Costui è l'erede. Su, uccidiamolo!</i></p>	<p><b>1</b>  <b>VENERDÌ</b>  <b>LO 2ª set</b></p>	<p><b>Ore 17.15 Via Crucis</b>                  Ore 18.00 S. Messa Chiesa del Crocifisso.                  • Apostolato della preghiera per i benefattori e Iscritti vivi e def.  <b>Ore 20.45 a Poggio S.Marcello Via Crucis</b> delle associazioni di Carità della Zona pastorale: S. Vincenzo. Unitalsi , Caritas di zona ,ecc.</p>
<p>Mic 7,14-15.18-20; Sal 102 (103); Lc 15,1-3.11-32  <i>Misericordioso e pietoso è il Signore</i></p>	<p><b>2</b>  <b>SABATO</b>  <b>LO 2ª set</b></p>	<p><b>Ore 15.00 Catechismo.</b>                  Ore 17.00 Confessioni                  Ore 18.00 S. Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Rosario                  • Fabbri Alda per Romagnoli Emanuele.                  Dopo la S.Messa meditazione di un mistero del Rosario</p>
<p><b>3ª DI QUARESIMA</b>                  Es 3,1-8a.13-15; Sal 102 (103); 1 Cor 10,1-6.10-12; Lc 13,1-9  <i>Se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo.</i></p>	<p><b>3</b>  <b>DOMENICA</b>  <b>LO 3ª set</b></p>	<p>Ore 9.30 S. Messa Chiesa di S. Francesco                  • Saturni Vincenzo per Santi e Maria.                  Ore 11.15 S. Messa Chiesa Parrocchiale                  • <b>Battesimo di Diego Petrolati</b>                  Ore 18.00 S. Messa Chiesa Parrocchiale                  • Spoletini Fiammetta per def. Fam.                  • Grizi Anna Maria per Giovanni, Mario e Adele.                  • Venturi Quattrini Rosa per Osvaldo Torregiani.</p>
<p><b>A</b> <b>V</b> <b>V</b> <b>I</b> <b>S</b> <b>I</b></p> <p>Giovedì 07 marzo ore 21,00 3° incontro sul Concilio a Castelplanio. (Chiesa di popolo o chiesa di elite? Costituzione sulla chiesa - Lumen Gentium).                  Martedì 26 ore 21 :Preghiera del Rosario dedicato per il S. Padre. Il Vescovo ha chiesto a tutti i parrochiani di pregare per il S.Padre alla vigilia della data delle sue dimissioni, che saranno il 28 febb.  <b>DA LUNEDÌ INIZIANO LE BENEDIZIONI DELLE FAMIGLIE, SARA' LASCIATO UN AVVISO NELLA CASSETTA DELLA POSTA QUALCHE GIORNO PRIMA.</b></p>		